

**VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELL'AUTOMOBILE CLUB FORLÌ - CESENA DEL
4/5/2012**

Il giorno 4 maggio 2012, alle ore 21:00, presso la Sede Sociale in Via Monteverdi 1 in Forlì, giusta convocazione diramata su disposizione del Presidente, Signor Focacci Gabriele, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Approvazione verbale seduta precedente;
- Ratifica delibere presidenziali;
- Costituzione Consorzio Automobile Club dell'Emilia Romagna;

Sono presenti:

Sig. Gabriele Focacci
Avv. Piero Fiumana
Avv. Daniele Balloriani
Sig. Alvise Vermiglio
Sig. Franco Leoni.

Assistono ai lavori, in qualità di Revisore dei Conti, la dottoressa Brunella Campanini e il dottor Claudio Proserpio.

Svolge le funzioni di Segretario il dott. Stefano Zilla, direttore della sede.

Assume la Presidenza il Sig. Gabriele Focacci, nella sua qualità di Presidente dell'Automobile Club, il quale, constatata la presenza del numero legale dichiara validamente aperta la seduta per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

• **Approvazione verbale seduta precedente:**

Il Presidente dà lettura del verbale della seduta del 31 ottobre 2011, che senza osservazioni viene approvato all'unanimità dei voti espressi.

• **Ratifica delibere presidenziali:**

Il Presidente prima di dare lettura delle Delibere da ratificare comunica al Consiglio che il Bilancio di esercizio per l'anno 2011 verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci oltre il termine previsto del 30 aprile c.a.. Il mancato rispetto dei termini è collegato al passaggio da parte dell'Ente al sistema di contabilità economico-patrimoniale che ha causato un ritardo nella certezza e disponibilità dei dati di bilancio.

Il Consiglio,

- preso atto di quanto comunicato dal Presidente;
- considerata l'eccezionalità della circostanza evidenziata
- all'unanimità, con parere favorevole del Collegio dei Revisori e

con voto palese

DELIBERA

di sottoporre all'Assemblea dei Soci il Bilancio di esercizio oltre il termine previsto.

Il Presidente dà lettura delle delibere n. 2, 3, 4, 5 e 6 del 2011 e n. 1, 2, 3, 4, 5 del 2012

Il Consiglio, all'unanimità dei voti palesemente espressi, ratifica le delibere del Presidente n. 2, 3, 4, 5 e 6 del 2011 e n. 1, 2, 3, 4, 5 del 2012

• Costituzione Consorzio Automobile Club dell'Emilia Romagna:

Il Presidente informa il Consiglio Direttivo sulla normativa in materia di mediazione civile obbligatoria, di cui al D. Lgs 4 marzo 2010 n. 28, ed in particolare su quella recentemente introdotta in materia RC auto, dalla quale si evince che per la costituzione di un Organismo di Mediazione è imprescindibile requisito l'operatività dello stesso in almeno due province.

Per questo motivo, in sede di Comitato Regionale, è emersa l'opportunità di costituire un organismo unitario tra gli AA.CC. dell'Emilia Romagna, cui affidare la gestione di tale attività, che appare coerente con la propria *mission* istituzionale.

Il Presidente prosegue informando l'Organo Consiliare che, nell'ambito del dibattito in sede di Comitato Regionale, si è approfondita la possibilità di svolgere, tramite il Consorzio, le attività di cui all'art.56 dello Statuto dell'A.C.I.

Il Presidente sottopone quindi all'attenzione del Consiglio Direttivo la bozza dello Statuto ponendo in particolare risalto gli articoli riguardanti:

- la costituzione e la denominazione (art.1);
- l'oggetto (art.2);
- le sedi (art.3);
- il fondo consortile (art.12);
- gli organi ed i loro poteri (art. 13 e segg.)

Il Consiglio Direttivo, udito quanto riferito dal Presidente,

- Vista la normativa di cui al D.Lgs 04 marzo 2010 n.28 in materia di mediazione civile obbligatoria;
- Visto il decreto 18 ottobre 2010 n. 180 e successive modifiche ed integrazioni, sulla determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell'elenco dei formatori per la mediazione;
- Visto l'art.56 dello Statuto A.C.I.;
- Visti gli artt.2602 e segg. del Codice Civile;
- Ritenuto che la costituzione di un consorzio tra gli AACC dell'Emilia Romagna e la sua iscrizione quale organismo di mediazione consenta lo sviluppo, a livello regionale e provinciale, dell'attività di mediazione civile obbligatoria, in

- particolare nelle materie inerenti l'RC auto;
- Ritenuto altresì che la costituzione di detto consorzio consenta una migliore gestione delle attività di cui all'art.56 dello Statuto A.C.I.;
 - Udito il parere dei Revisori presenti

all'unanimità e con voto palese

DELIBERA

- di approvare la costituzione di un Consorzio denominato "Consorzio Automobile Club Emilia Romagna", con sede legale e principale in Ferrara, Via Padova n. 17 ed altra sede principale in Parma Via Cantelli n. 15/a;
- di approvare il testo dello Statuto dello Stesso e specificatamente:

L'ART.2 "OGGETTO" :

Il Consorzio ha per oggetto:

- la gestione, l'organizzazione ed il coordinamento dell'attività di mediazione e conciliazione civile e commerciale, obbligatoria e facoltativa, ai sensi del DLGS 28/2010 e del DM 180/2010 e successive modifiche ed integrazioni, attraverso la propria costituzione in Organismo di Mediazione;

- la progettazione e gestione di servizi sia di scala regionale che di ambito interprovinciale affidati allo stesso ai sensi dell'art.56 lett f) del vigente Statuto ACI. In particolare potrà realizzare studi di mercato, progetti di fattibilità e attività di supporto commerciale a favore dei consorziati, progettare e realizzare attività formative per conto dei consorziati e delle reti di vendita

Il Consorzio è investito del mandato di compiere, per conto dei singoli consorziati, tutti gli atti, le procedure, le stipule e quanto necessario per gli scopi consortili.

Per le obbligazioni assunte per conto di singoli consorziati risponderanno questi ultimi solidalmente con il fondo consortile.

L'attività che il Consorzio svolge nei riguardi dei consorziati è gratuita non sussistendo alcun rapporto o prestazione produttiva di reddito.

Il Consorzio non ha scopi di lucro. Eventuali residui attivi risultanti dal rendiconto non potranno essere distribuiti ai consorziati ma saranno destinati all'incremento del fondo consortile.

L'ART.3 "SEDI" :

Il Consorzio ha sede legale e principale in Ferrara, in via Padova n.17 (presso la sede dell'Automobile Club Ferrara).

Altra sede principale è stabilita in Parma via Cantelli n.15A.

Le medesime sedi rappresenteranno le sedi principali del costituendo Consorzio.

Saranno sedi operative anche tutte le sedi dei Consorziati in Emilia

Romagna; avrà inoltre la possibilità di considerare sedi operative quelle sedi sia in Italia che all'estero di pertinenza dei consorziati. Avrà l'opportunità di aprire filiali in Italia ed all'Estero.

L'ART:12 "FONDO DEL CONSORZIO":

Il fondo consortile è illimitato ed è formato da tante quote unitarie del valore nominale di euro 1.000 (Euro mille) riservate in numero di una per ogni consorziato.

In ogni caso il capitale iniziale sarà di euro 7.000 (Euro settemila) e non potrà mai ridursi sotto detto importo.

Tutti i consorziati sono tenuti a versare al momento della loro ammissione un contributo di adesione di euro 500 (Euro cinquecento) Tale contributo potrà essere variato con delibera dell'Assemblea.

Essi sono inoltre tenuti a versare annualmente un contributo associativo annuale il cui importo è determinato dalla Assemblea

Per far fronte, inoltre, a tutte le spese di funzionamento e per il conseguimento dello scopo consortile, i consorziati sono tenuti a corrispondere all'amministrazione del consorzio un contributo percentuale sull'entità delle attività affidate dal Consorzio, nella misura fissata dal regolamento interno.

Ciascun consorziato, nell'esecuzione delle attività affidategli dal consorzio, deve conformarsi all'azione di coordinamento del Consiglio Direttivo e rispettare scrupolosamente le disposizioni impartite dallo stesso.

Il patrimonio del Consorzio è costituito, a copertura dei costi di gestione, di particolari rischi od in previsione di futuri oneri:

- a) dal fondo consortile;*
- b) dalle riserve formate con la parte degli avanzi di gestione e con le quote eventualmente stabilite con deliberazione del Consiglio Direttivo;*
- c) da eventuali riserve straordinarie;*
- d) da qualunque altro fondo.*

e gli artt.13 e seguenti inerenti gli organi del Consorzio ed i loro poteri:

Art. 13 - ORGANI

Sono organi del Consorzio:

- il Presidente e il Vice Presidente,*
- il Consiglio Direttivo,*
- l'Assemblea.*

Art. 14 - PRESIDENTE

Il Presidente ed il Vice Presidente del Consorzio sono scelti dall'Assemblea dei soci tra i Presidenti in carica degli Automobile Club consorziati. Rimangono in carica quattro anni, salvo revoca, che potrà avvenire anche in assenza di giusta causa, o dimissioni e sono rieleggibili.

Il Presidente ed in sua vece il Vice Presidente, convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo; rappresenta il Consorzio nei confronti dei consorziati e dei terzi, anche in giudizio.

Art. 15 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da tutti i Presidenti in carica degli Automobile Club aderenti al consorzio; costoro possono designare loro sostituti da cui farsi rappresentare.

I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni. Nel caso in cui vengano a cessare uno o più Consiglieri essi vengono sostituiti con le stesse modalità previste per la loro nomina.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno o su richiesta della maggioranza dei consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è convocato mediante comunicazione scritta almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione con l'elenco degli argomenti all'ordine del giorno da trattare.

Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri, e delibera a maggioranza dei presenti.

Delle deliberazioni del Consiglio è redatto verbale a cura del Segretario nominato dal Consiglio Direttivo. Lo stesso verrà conservato in un apposito registro tenuto dal Direttore Generale.

Il Consiglio Direttivo può anche convocarsi senza formalità e deliberare su qualsiasi argomento di sua competenza, quando siano presenti tutti i consiglieri.

La partecipazione alle adunanze potrà avvenire anche tramite audio o video conferenza, semprechè sia previsto nell'avviso di convocazione.

Art. 16 – COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri per la gestione e l'amministrazione sia ordinaria che straordinaria del Consorzio, salvo deliberazione diversa da parte dell'assemblea. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza dei componenti sulle seguenti materie

a) provvede alla gestione del patrimonio sociale e del fondo consortile;

b) determina al principio di ogni anno e ogni qualvolta lo ritenga opportuno le condizioni di gestione;

c) vigila per l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte nei confronti del Consorzio da parte dei singoli consorziati;

d) predisporre ed approva eventuali regolamenti consortili;

e) redige la situazione patrimoniale del Consorzio ai sensi dell'art. 2615 Bis del c.c.

f) adempie a tutte le altre funzioni attribuitegli dal presente statuto.

Art. 17 – DIRETTORE GENERALE

Al Consiglio Direttivo spetta la nomina del Direttore Generale.

Il Direttore Generale è scelto tra i Direttori in carica degli Automobile Club consorziati.

Rimane in carica quattro anni, salvo revoca, che potrà avvenire anche senza giusta causa, o dimissioni, ed il suo incarico è rinnovabile.

Il Direttore Generale partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e della Assemblea dei Consorziati.

Il Direttore Generale ha facoltà di proposta e di intervento alle riunioni degli organi consortili; contribuisce alla organizzazione ed al coordinamento delle attività deliberate dagli organi consortili e collabora con gli stessi per l'attuazione degli scopi dello stesso.

Rappresenta il consorzio nei confronti dei consorziati e dei terzi.

ART. 18 – Poteri di firma.

I poteri di firma per operazioni a contenuto patrimoniale inferiori a € 1.000 (Euro mille) spettano disgiuntamente al Presidente, o in sua assenza al Vice Presidente, ed al Direttore Generale;

Per importi superiori, i poteri di firma sono congiunti tra Presidente, o in sua assenza Vice Presidente, ed il Direttore Generale.

Art. 19 – ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI

L'Assemblea dei consorziati è composta da tutti i legali rappresentanti degli Automobile Club consorziati, i quali possono farsi rappresentare da un altro consorziato con delega scritta. Il consorziato può essere portatore di deleghe senza alcun limite numerico. Ha diritto ad intervenire in assemblea ed ha diritto al voto il consorziato in regola con il pagamento della quota del fondo consortile e delle quote annuali di partecipazione alle spese del consorzio.

Nell'Assemblea ciascun consorziato ha diritto ad un solo voto.

L'Assemblea potrà essere tenuta anche fuori dalla sede sociale, purché in territorio italiano.

La partecipazione all'assemblea potrà avvenire anche tramite audio o video conferenza, semprechè sia previsto nell'avviso di convocazione.

L'Assemblea è convocata dal Presidente con avviso da inviarsi, con preavviso di almeno sette giorni prima della stessa, contenente l'ora, il giorno, il luogo e l'elenco delle materie da trattare.

La convocazione potrà avvenire per lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o per posta elettronica certificata con prova di avvenuta ricezione.

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la maggioranza degli aventi diritto al voto e delibera con la maggioranza degli intervenuti. In seconda convocazione l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei consorziati presenti e delibera con la maggioranza degli intervenuti.

Le deliberazioni che comportino modifiche al presente statuto

*devono essere raccolte da un Notaio
Delle deliberazioni dell'Assemblea è redatto verbale a cura del
Segretario all'uopo nominato dai consorziati.
I Verbali sono conservati in apposito registro tenuto dal Direttore
Generale e di essi possono prendere visione i consorziati.*

Art. 20 – POTERI DELL'ASSEMBLEA

*L'Assemblea delibera a maggioranza di quote dei partecipanti al
Consorzio.*

Essa:

*a) nomina il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo, e ne
determina l'eventuale gettone di presenza da riconoscersi oltre al
rimborso spese;*

*b) delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo e del presente
Statuto, che potranno essere proposte, oltre che dai consorziati,
dallo stesso Consiglio Direttivo;*

*c) delibera su ogni altro argomento attribuito alla sua competenza
dalla statuto o rimesso alla sua decisione dal Consiglio Direttivo;*

*L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei
consorziati e le sue deliberazioni, assunte in conformità alla legge
ed al presente statuto, obbligano tutti i consorziati ancorché non
interventuti o dissenzienti.*

Art. 21 – Collegio dei Revisori

*E' facoltà dell'assemblea nominare uno o più revisori riuniti in
collegio.*

*Il Revisore o il Collegio, se e quando nominato, verifica la
situazione contabile e la regolarità delle scritture accertando la
regolare tenuta della contabilità.*

*Il Revisore o il Collegio, quando nominato, predispose una
relazione sul bilancio presentato all'assemblea.*

*Nel caso in cui vengano nominati il loro compenso verrà
determinato dall'assemblea in misura non superiore ai minimi di
tariffa della categoria professionale di competenza.*

3. l'adesione dell'Automobile Club Forlì-Cesena al Consorzio
come sopra denominato

autorizza

- il Presidente alla sottoscrizione del relativo atto;
- il Presidente ad eleggere gli Organi del Consorzio.

Il Presidente, alle ore 22:30, constatato che non ci sono altri
argomenti all'ordine del giorno e che nessun Consigliere chiede la
parola, dichiara terminata la seduta.

Del che è il presente verbale.

IL PRESIDENTE
f.to Gabriele Focacci

IL SEGRETARIO
f.to Stefano Zilla